



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Palmieri Michele

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
25	25/02/2025	5	0

Oggetto:

D.P.C.M. 14 LUGLIO 2016 - Fondo progettazione - Individuazione Soggetto Attuatore e ammissione a finanziamento dell'intervento di "Sistemazione idrogeologica e prevenzione delle frane: Risanamento del Vallone Mercato Coperto" - Comune di Ponte (BN) - codice ReNDiS 15IR053/MT - Importo finanziamento della progettazione: euro 364.116,34 - CUP: E88H23000390005.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico
(Ex art. 10, c. 1, Legge n. 116/2014 e ss.mm.ii.)
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

PREMESSO che:

- a) l'art. 2, comma 204, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)" ha stabilito che "Le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, a valere sulle disponibilità del Fondo infrastrutture e del Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti le autorità di bacino di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, nonché all'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri. Le risorse di cui al presente comma possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che definisce, altresì, la quota di cofinanziamento regionale a valere sull'assegnazione di risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, che ciascun programma attuativo regionale destina a interventi di risanamento ambientale";
- b) con il decreto-legge del 30 dicembre 2009, n. 195 è stata introdotta la figura dei Commissari straordinari delegati per l'attuazione degli interventi di difesa del suolo;
- c) il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia", recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive." è stato convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 con il quale, è stata poi avviata la programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, poi definita come Piano Nazionale 2015-2020;
- d) ai sensi dell'art. 10, comma 1, Decreto-Legge 4 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, "A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto";
- e) con Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania, nelle funzioni di Commissario di Governo ex art. 10 Decreto-Legge 4 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, è stata istituita la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale

Ente attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Campania, ed è stato individuato il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 "Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania";

- f) con Ordinanza del 13 giugno 2017, n. 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro, la continuità alla Struttura di coordinamento e l'individuazione del Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della D.G. (50 06 00) per la difesa del suolo e l'ecosistema della Regione Campania;
- g) il DPCM del 27 settembre 2021 attualmente vigente, relativo all'"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico";
- h) l'articolo 9, comma 1, lett. c), del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120; dispone che il Commissario di Governo può avviare le procedure di affidamento dei contratti anche nelle more del trasferimento delle risorse sulla contabilità speciale;
- i) l'articolo 36-ter, comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ha introdotto "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico" al fine di promuovere e adottare misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi;
- j) il comma 1, dell'articolo 17-octies, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, che, apportando modifiche all'articolo 10, comma 2-ter, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, ha previsto l'estensione dei poteri commissariali, anche in termini di deroghe, ai soggetti attuatori degli interventi di cui possono avvalersi i Commissari medesimi;
- k) con il D.D. n. 19 del 13 marzo 2023 della Struttura di Coordinamento del Commissario di Governo della Regione Campania sono state approvate le Linee Guida relative all'aggiornamento delle procedure e dei criteri di riferimento per l'inserimento degli interventi nella piattaforma ReNDiS-web di Ispra;
- l) il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 "Modalità di funzionamento del fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015 n. 221;
- m) con il Decreto Direttoriale n. 417/STA del 9 agosto 2018 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DG-STA) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) è stato approvato l'elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione;
- n) con il sopracitato Decreto Direttoriale n. 417/STA del 9 agosto 2018 è stato autorizzato l'impegno ed il contestuale pagamento di € 3.257.552,39, quale prima quota prevista dal D.P.C.M. del 14 luglio 2016, pari al 26% delle risorse assegnate dal fondo progettazione, a favore del Presidente della Regione Campania in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10 comma 1 del decreto-legge 24 giugno n. 91 (oggi Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Campania);
- o) il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario di Governo ex art.10, c.1 D.L. 91/2014 con il Decreto n. 33 del 18 ottobre 2018, ha definito le procedure tecnico-amministrative di gestione, controllo e monitoraggio del relativo fondo di progettazione di cui al DPCM 14/07/2016;
- p) con il Decreto Direttoriale n. 59 del 2 settembre 2024 della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque (USSA) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) è stata liquidata la seconda quota del Fondo per la progettazione, ammontante a € 5.888.652,40 ai sensi del citato art. 6 comma 2, lettera b) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2016, quale seconda tranche pari al 47% della somma di € 12.529.047,67, assegnata alla Regione Campania;
- q) con nota prot. MASE n. 116282 del 24/06/2024, la Direzione Generale USSA del MASE ha avviato la programmazione del Fondo Progettazione per l'anno 2024;
- r) con le note prot. n. PG/2024/0351892 del 16/07/2024, prot. n. PG/2024/0385437 del 06/08/2024, n. PG/2024/0484710 del 15/10/2024 e la pec del 17/10/2024 la Struttura di Coordinamento del Commissario di Governo ha fatto richiesta motivata di allocare le risorse disponibili a favore degli interventi Codice ReNDiS

15IR053/MT, 15IR036/MT, 15IR009/MT, 15IR035/MT per un importo della progettazione da finanziare di € 1.341.502,39;

- s) con il Decreto Direttoriale n. 252 del 11 dicembre 2024 della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque del MASE sono state revocate dal finanziamento le progettazioni finanziate e programmate le progettazioni di nuova individuazione, di cui all'Allegato 1 del suddetto provvedimento che aggiorna e sostituisce il precedente elenco di cui al decreto direttoriale prot. n. 417/STA del 09/08/2018;
- t) con il sopracitato Decreto Direttoriale n. 252 del 11 dicembre 2024, è stato autorizzato l'impegno e il contestuale pagamento di € 348.790,62 sulla contabilità speciale del Commissario, pari al 26% della somma delle nuove progettazioni programmate così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016.

CONSIDERATO che

- tra gli interventi del sopracitato D.D. del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 252 del 11 dicembre 2024, *finalizzato alla programmazione delle progettazioni di nuova individuazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*, è ricompreso l'intervento denominato: **“Sistemazione idrogeologica e prevenzione delle frane: Risanamento del Vallone Mercato Coperto” - Comune di Ponte (BN)** - codice ReNDiS 15IR053/MT - Importo finanziamento della progettazione: **euro 364.116,34** - CUP: E88H23000390005;
- con il **Decreto Direttoriale n. 252 del 11 dicembre 2024 della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque del MASE**, sopra indicato, per l'intervento in oggetto è stata impegnata ed erogata la quota del 26% della progettazione di nuova individuazione pari a € 94.670,25 quale anticipazione per la progettazione del finanziamento assegnato col fondo progettazione di cui al DPCM 14/07/2016;

RITENUTO di poter procedere, in conformità a quanto stabilito dai criteri e dagli indirizzi che regolamentano il finanziamento in questione:

- a. all'individuazione del **Comune di Ponte (BN)**, quale Soggetto Attuatore della progettazione in argomento;
- b. all'ammissione a finanziamento e contestuale assegnazione provvisoria delle risorse per l'intervento denominato **“Sistemazione idrogeologica e prevenzione delle frane: Risanamento del Vallone Mercato Coperto”** - Comune di Ponte (BN) - codice ReNDiS 15IR053/MT - Importo finanziamento della progettazione: **euro 364.116,34** - CUP: E88H23000390005;
- c. all'approvazione dello schema di Convenzione allegato, che regola i rapporti tra la Struttura di Coordinamento e il Soggetto Attuatore.

VISTI

1. la legge 7 agosto 1990, n. 241;
2. il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i.;
3. l'art. 10, co. 1 della legge n. 116 del 11 agosto 2014;
4. il disposto di cui all'Ordinanza n. 1 del 12 agosto 2014 del Presidente-Commissario Delegato;
5. la delibera CIPE n. 32/2015;
6. la legge 221/2015;
7. il DPCM 14/07/2016;
8. il disposto di cui all'Ordinanza n. 1 del 13 giugno 2017 del Presidente-Commissario Delegato;
9. la delibera CIPE n. 64/2019;
10. il DPCM 27/09/2021;
11. il decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i.;

12. decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153 convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191;

13. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria eseguita dagli Uffici della Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, ex art. 10, co. 1 della legge 11 agosto 2014, n. 116, di cui all'Ordinanza n. 1 del 13 giugno 2017 del Presidente-Commissario di Governo

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di individuare il **Comune di Ponte (BN)**, quale Soggetto Attuatore della progettazione fino al livello esecutivo dell'intervento in argomento;
2. di procedere alla ammissione a finanziamento e contestuale assegnazione provvisoria delle risorse per la predisposizione della progettazione fino a livello esecutivo dell'intervento denominato: **"Sistemazione idrogeologica e prevenzione delle frane: Risanamento del Vallone Mercato Coperto"** - Comune di Ponte (BN) - codice ReNDiS 15IR053/MT - Importo finanziamento della progettazione: **euro 364.116,34** - CUP: E88H23000390005;
3. di stabilire che la somma spettante al Comune di Ponte (BN), al lordo del 3% del finanziamento per spese di funzionamento della Struttura Commissariale, è pari a **€ 364.116,34**;
4. di approvare l'allegato schema di Convenzione che regola i rapporti tra la Struttura di Coordinamento ed il Soggetto Attuatore;
5. di trasmettere il presente decreto alla procedura per la pubblicazione automatica nella sezione dedicata del portale regionale, denominata: "Regione Campania Casa di Vetro";
6. di precisare che il provvedimento di concessione del finanziamento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico: www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it e, pertanto, non è soggetto agli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

- Michele PALMIERI -